

VERBALE n° 2 2022

Comprensorio Alpino di Caccia Alta Valtellina

Il giorno 22 del mese di febbraio 2022, alle ore 06.00 in prima convocazione e alle ore 20:30 in seconda convocazione, si è tenuta, presso la sede del Comprensorio a Bormio, in via Manzoni, una seduta urgente del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia Alta Valtellina.

All'appello risultano presenti i signori:

DODDI MIRCO	Presidente
CONFORTOLA STEFANO	Vice Presidente
BELLOTTI CLAUDIO	
FRANCESCHINA JESSICA	
SILVESTRI RENATO	
PERETTI MICHELE	
GURINI GIORDANO	

Assenti:

FERRARI FILIPPO
GALLI FEDERICO
SOSIO ANDREA
MORANDUZZO SEVERINO
SILVESTRI ENDRICH

Assume la presidenza, il sig. Mirco Doddi, funge da Segretario la sig. Franceschina Jessica.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e il numero legale dei Consiglieri dichiara il Comitato validamente costituito ed atto a deliberare.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente procede alla lettura per approvazione del verbale N. 1/2022.
Il verbale è approvato all'unanimità.

2) AGGIORNAMENTO OBIETTIVI PREFISSATI NEI COMITATI PRECEDENTI

Il vicepresidente Confortola Stefano informa gli altri membri del CdG che durante le sedute di comitato verranno riassunti gli obiettivi prefissati nelle precedenti riunioni e l'evolversi delle varie situazioni, al fine di maggiore trasparenza nei confronti dei cacciatori che prendano lettura dei verbali.

-Randagismo

Nelle passate settimane Confortola, per la questione “cani vaganti”, ha contattato gli uffici di polizia locale dei comuni dell’alta Valtellina, chiedendo informazioni sui regolamenti adottati. Dopo un ulteriore confronto con il Corpo Forestale dello Stato e con la Polizia Provinciale si evince che a livello sanzionatorio la problematica è gestita in maniera molto differente a seconda del comune. Trovato riscontro con i vari enti per un regolamento univoco, viene contattata la CMAV, la quale inviterà il CdG ad un incontro con gli agricoltori dove verrà trattata anche la sopracitata tematica. Viene ricordato che oltre alla problematica di predazione sulla fauna selvatica esiste anche il rischio di diffusione della malattia neosporosi, ovvero un’infezione da protozoi parassiti che colpisce i cani e altri carnivori come ospiti finali e può riguardare altre specie come ospiti intermedi. Considerato che nei bovini può causare aborti e danni embrionali, nella regolamentazione unica bisognerà sensibilizzare le amministrazioni sul problema delle deiezioni.

-Disturbo alla fauna

Il socio Claudio Bellotti espone le sue considerazioni in merito alla creazione di sempre più nuovi sentieri sul territorio a discapito della quiete della fauna. Si decide quindi di inviare agli enti territoriali quali CMAV, amministrazioni comunali, associazioni sportive, apt, etc. una lettera nella quale viene chiesto che in fase organizzativa di creazione di nuovi sentieri, o gare di vario tipo sul territorio, venga interpellato in Comitato di Gestione al fine di poter dare una valutazione dell’impatto faunistico/ambientale. Alla lettera sarà allegata una relazione redatta dal tecnico faunistico dott. Michele Battoraro.

-Cacciatore esperto

Vista l’intenzione di organizzare il corso di cacciatore esperto, il presidente ha contattato l’ufficio faunistico per definirne le modalità. Attualmente la situazione è in fase di stallo, viste le nuove modalità d’esame per la selezione agli ungulati, l’esame risulterebbe essere un “doppione”, considerando il corso pre-esame di 40 ore per la caccia di selezione. Appena verranno definite le nuove modalità sarà cura del CdG organizzare un corso per cacciatore esperto.

3) DELIBERA LETTERA QUOTE ASSOCIATIVE;

Il presidente introduce l’argomento, ricordando che il Comitato di Gestione nella seduta del 7 marzo 2021 deliberava, in base all’art 17 comma 6 dello Statuto, per questa stagione venatoria di riferimento la riduzione della quota associativa 2021 (ad esclusione della specializzazione Migratoria) di € 50,00. Le quote stabilite dal Comitato di gestione per la stagione 2021 erano quindi così ripartite:

SPECIALIZZAZIONE	QUOTA MASSIMA	CONTRIB BASE E INTEGRAZIONE DA VERSARE ENTRO 31/03/2021	QUOTA MASSIMA RIDUCIBILE
SOLO MIGRATOIRA	€ 55,00	€ 55,00	€ 0,00
MIGRATORIA E AVIFAUNA RIPOPOLABILE	€ 220-€50 € 170,00	€ 100,00	€ 0,00
TIPICA ALPINA/LEPRE più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 300-€50 € 250,00	€ 100,00	€ 150,00
UNGULATI più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 300-€50 € 250,00	€ 100,00	€ 150,00
TIPICA ALPINA/LEPRE E UNGULATI più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 360-€50 € 310,00	€ 160,00	€ 150,00

Il presidente Doddi Mirco propone di tornare al pagamento della quota base + integrazione entro il 31 marzo dell'anno corrente. Il socio Renato Silvestri propone di richiedere ai cacciatori non residenti l'intero versamento della quota (incluso anche la quota massima riducibile) mentre condivide la scelta del presidente per quanto riguarda i soli cacciatori residenti.

A maggioranza vengono approvate le quote ripartite nel seguente modo:

SPECIALIZZAZIONE	QUOTA	CONTRIB BASE E INTEGRAZIONE DA VERSARE ENTRO 31/03/2022	QUOTA MASSIMA RIDUCIBILE
SOLO MIGRATOIRA	€ 55,00	€ 55,00	€ 0,00
MIGRATORIA E AVIFAUNA RIPOPOLABILE	€ 220,00	€ 100,00	€ 0,00
TIPICA ALPINA/LEPRE più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 300,00	€ 150,00	€ 150,00
UNGULATI più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 300,00	€ 150,00	€ 150,00
TIPICA ALPINA/LEPRE E UNGULATI più migratoria e avifauna ripopolabile	€ 360,00	€ 210,00	€ 150,00

Il presidente spiega che nella stagione venatoria 2021 alcuni cacciatori non hanno versato l'intera quota associativa per poter esercitare la caccia nel comprensorio, come specificato nella lettera di protocollo n° 112 del 08 marzo 2021, nella quale si precisavano le modalità di conferma associativa. Dopo aver chiesto un incontro con l'avvocato del CAAV per chiarire al meglio la situazione onde evitare spiacevoli equivoci e/o errori, il presidente propone di inviare una lettera ai cacciatori oggetto della questione per informarli della loro

decadenza come soci del CAAV. Al fine di evitare valutazioni soggettive non sono stati forniti al momento della discussione i dati anagrafici dei cacciatori. All'unanimità viene approvato l'invio della comunicazione.

4) ANALISI VERBALE COSIGLIO DI SETTORE VALLE DELLO SPOL

Accertata la disponibilità della settore Valle dello Spol per l'organizzazione della rassegna di gestione, il presidente informa che il coordinatore Canclini Roberto, per questioni logistiche, chiede la collaborazione del CAAV. Il comitato è disponibile per il trasporto dei pannelli espositivi oltre ad occuparsi delle pratiche doganali per il passaggio di espositori, scudi e trofei. All'unanimità viene deliberato che il CdG non fornirà gli scudi, metterà però a disposizione di ogni squadra una scheda esplicativa in cui viene mostrata una foto degli scudetti in cui verranno specificate le misure ed il colore. Ogni cacciatore avrà la possibilità di preparare o reperire gli scudi mantenendo comunque la medesima forma e dimensione.

Viene aperto un dibattito sulla richiesta del consiglio di settore della Valle dello Spol per la riapertura dell'attuale area chiusa al camoscio. Nel caso fosse approvata, il consiglio di settore propone la chiusura di un'altra area, per la quale non è ancora stata definita la modalità di tutela, se per inserimento nel calendario venatorio o previo inserimento nel Piano Faunistico come ZRC, precludendone totalmente l'attività venatoria.

Il socio Jessica Franceschina propone, in caso di apertura della zona, un prelievo al camoscio pari al 10% sul totale del piano di prelievo, considerato che l'attuale area è stata chiusa per diversi anni e gli animali si sentono protetti, oltre al fatto che si tratta di una zona SIC. Riscontra però la contrarietà del socio Renato Silvestri, il quale opterebbe per l'apertura della zona senza preclusione di vincolo alcuno. Dopo una discussione generale viene deliberata all'unanimità la richiesta di un parere alle guardie provinciali, oltre che una valutazione tecnica dei dati dei censimenti raccolti negli anni al tecnico faunistico del CAAV Michele Battoraro. Verrà inoltre contattato il coordinatore del settore per organizzare un incontro con tutti i cacciatori della Valle dello Spol per una valutazione complessiva della situazione.

5) ACCENNI MODIFICHE CALENDARIO VENATORIO

Analizzati i piani di prelievo delle passate stagioni e considerato lo spostamento del cervo a seguito di nevicate importanti, viene proposto uno spostamento temporale della giornata di chiusura per suddetta specie. L'ipotesi è di un prolungamento della sospensione per la stagione degli amori con posticipazione della chiusura di una decina di giorni. Verrà chiesta una valutazione al dott. Michele Battoraro.

6) PRIME OSSERVAZIONI LAVORI RIPRISTINO AMBIENTALE

Viene deliberato di chiedere ai coordinatori l'inoltro al comitato delle proposte di miglioramento ambientale che per l'anno 2022.

7) CENSIMENTI

Viene confermato il calendario dei censimenti redatto durante la riunione con i coordinatori di settore:

UNGULATI

1. STORILE

Capriolo: primaverile **03/04** alle **ore 6.00** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 10/04.

Camoscio/Stambecco: estivo **03/7** alle **ore 5.00** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 10/7.

2. SAN COLOMBANO

Capriolo: primaverile **16/4** alle **ore 5.30** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 23/4.

Camoscio/Stambecco: estivo **03/7** alle **ore 5.00** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 10/7.

3. VAL VIOLA

Capriolo: primaverile **16/4** alle **ore 5.30** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 23/4.

Camoscio/Stambecco: estivo **03/7** alle **ore 5.00** ritrovo P.zza del Municipio; riserva 10/7.

4. VALLE DELLO SPOL

Capriolo: primaverile : **07/5** serale alle **ore 16:00** ritrovo presso la "casetta dei cacciatori"; riserva 14/05

08/5 alle **ore 5:00** ritrovo presso la "casetta dei cacciatori"; riserva 15/05;

Camoscio/Stambecco: estivo **03/7** ritrovo alle **ore 21.00 del 02/07** presso la "casetta dei cacciatori"; riserva 10/7.

Per il censimento notturno al cervo i cacciatori potranno direttamente contattare i coordinatori di settore.

TIPICA ALPINA E LEPRE

PRIMAVERILI:

GALLO FORCELLO

01 maggio ritrovo ad Arnoga alle ore **04.45**;

08 maggio ritrovo ad Arnoga alle ore **04.45**

PERNICE BIANCA

22 maggio ritrovo ai Laghetti di Foscagno alle ore **04.45**;

29 maggio ritrovo ai Laghetti di Foscagno alle ore **04.45**

COTURNICE

Le giornate verranno stabilite dal tecnico faunistico in accordo con i rappresentanti di specializzazione

ESTIVI:

PERNICE BIANCA

17/08 ritrovo ai Laghetti di Foscagno alle ore **06.30**,

21/08 ritrovo ai Laghetti di Foscagno alle ore **06.30**

GALLO FORCELLO

24/08 ritrovo ad Arnoga alle ore **07.00**

28/08 ritrovo ad Arnoga alle ore **07.00**

COTURNICE

31/08 ritrovo ad Arnoga alle ore **06.30**,

04/09 ritrovo ad Arnoga alle **ore 6.30**

Per il censimento notturno alla lepre comune le date verranno stabilite dalla Polizia Provinciale in accordo con il referente di specializzazione Bonetti Simone.

7.2) NUOVA AREA CACCIA SEGUGI

Come precedentemente discusso con i coordinatori di settore durante la riunione per la stesura del calendario censimenti, viene ribadita l'intenzione di creare una nuova zona segugi a Taronno, nel settore Storile, con apertura di sole 4 giornate all'anno. L'obbiettivo è ridistribuire la pressione venatoria alla lepre. Le 4 giornate concesse coinciderebbero con le ultime 4 giornate di caccia su 15 concesse da decreto, a quote relativamente più basse e a meno rischio di neve. Come da disposizioni è vietato l'esercizio venatorio quando un terreno sia coperto da neve, per più del 50% della sua estensione, con riferimento ad un campo visivo di medio raggio, nell'ordine di almeno 150-200 metri.